



COMUNE DI CASTEL CASTAGNA - PROV. DI TERAMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 del Reg.	OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. CONFERMA PER IL TRIENNIO 2024/2026
Data: 29-01-24	

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 11:08, in modalità remota, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
DE ANTONIIS ROSANNA	SINDACA	P
BUCCI DANILO	VICE SINDACO	P
D'ORAZIO MONICA	ASSESSORE	A

presenti n. 2 assenti n. 1.

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott. Quaglia Cristiano. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig.ra De Antoniis Rosanna, nella sua qualità di SINDACA, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERI DI REGOLARITA' (Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato espresso:

Regolarità tecnica: _ PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Quaglia Cristiano

Regolarità contabile: PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Silvestre dott.ssa Alessandra

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28.04.2022 avente ad oggetto: **REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA ON LINE –APPROVAZIONE**

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, la quale prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;

VISTO il l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con delibera n. 605 del 19.12.2023;

DATO atto che:

- il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC);
- per gli enti locali *il piano è approvato dalla giunta* (art. 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

PRESO atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ha predisposto la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025*, poi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 31/03/2023;

TENUTO conto che:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal c. 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- l'8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;

CONSIDERATO che

- la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità
- la legge pone in capo al Responsabile per la prevenzione della corruzione, individuato nella figura del Segretario Comunale, quale organo di vertice locale,

la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

TENUTO conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal *Piano integrato di attività e organizzazione*, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

VERIFICATO che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

RILEVATA la necessità di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione entro il 31.3.2023;

PRECISATO che il Comune di Castel Castagna è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5000 abitanti e con un organigramma al di sotto dei 50 dipendenti;

ACCERTATO, altresì, che nel Comune non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti;

RILEVATO che con si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

DATO ATTO che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza 2023/2025 approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 31/03/2023;

RITENUTO opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma, il PTPCT già adottato per il triennio 2023/2025;

RILEVATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2024, approvato con delibera Anac n. 605 del 19.12.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

ATTESA la competenza della Giunta Municipale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

1- DI CONFERMARE, con riferimento all'anno 2024, integralmente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 31/03/2023, unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

2- DI DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;

3- DI DARE ATTO che il PTPCT confluirà, *per relationem*, nel redigendo PIAO – sezione dedicata;

4- DI INCARICARE il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del Piano nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato *Amministrazione trasparente*, sottosezione *Altri contenuti – corruzione*;

5- DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

La SINDACA
De Antoniis Rosanna

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Quaglia Cristiano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ...29-01-2024.....:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, c. 4 D.Lgs n 267/2000)**
 per decorrenza del termine di 10 gg dalla pubblicazione (art 134, c. 3, D.Lgs n 267/2000)

Castel Castagna, li 29-01-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Di Silvestre Alessandra

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line del Comune per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del D.L.gs. 267/2000).

Castel Castagna, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Di Silvestre Alessandra
